Il Presidente chiamato in causa inopinatamente dai radicali

## Pannella attacca Pertini «Si stava meglio nel '22»

Ha parlato addirittura di possibile «messa in stato d'accusa» - Altri giudizi sconcertanti alle presentazioni delle liste Pr - Tortora: «No alla giustizia islamica»

ROMA — Porero Indro. caro Enzo sba- | giudizi più che discutibili. In primo luogliate. La candidatura di Tortora non ciporterà coti». Montanelli e Biagi erano - ieri mattina - in cima ai pensieri di Marco Pannella, durante la presentazione alla stampa delle liste radicali per le europee. E non a caso. I due opinionisti, infatti, che erano stati più volte vicini al presentatore ty nel corso della vicenda che lo ha portato in carcere per ·associazione di stampo mafioso», sono rimasti più che perplessi dopo la candi-

Esemplare, a questo proposito, l'opinione espressa — proprio ieri — da Enzo Biagi su «la Repubblica»: «Ritengo che Enzo Tortora— ha scritto — porterà voti a Pannella, ma perderà qualcosa di suo. Se è concesso all'imputato anche di mentire per difendersi. è ammesso che ricorra alle scorciatoie che gli offre la politica per evitare altre sofferenze: ma la trovata è. in sé, iniqua. Spacca in due i cittadini: è una immunità ingiusta contro la quale bisogna battersi. Ha già evitato la cella a diversi farabutti, muniti di medaglietta». E Montanelli aveva scritto che solo il «cinismo» di Pannella poteva giustificare la candidatura di Tortora.

Il •leader• radicale - che capeggerà per la prima volta le liste del Pr in tutte e cinque le circoscrizioni — ha usato due toni e due argomenti diversi nei confronti del direttore del «Giornale» e di Enzo Biagi.

Piuttosto sprezzante con Montanelli: «Se non fosse confermato che di politica non ha mai capito nulla, si direbbe che è colpito dall'arteriosclerosi». Più conciliante con Biagi: «Questi quattro giorni ci danno ragione. Solo candidando Tortora si è ricominciato a discutere di giustizia e contro i privilegi dell'immunità par-

Sarà anche vero, ma di questi «privilegi» — ieri mattina — Pannella si è

go ha chiamato in causa Pertini, affermando che ele condizioni con le quali andiamo alle elezioni sono penalmente persequibili e tali da evocare e mettere in causa responsabilità storiche e istituzionali del presidente della Repubblica». A suo parere «soggettivo» - come ha precisato - vi sarebbero anche le condizioni per «la messa sotto accusa di un presidente della Repubblica. E subito dopo ha rincaráto ancora la dose dicendo che «nel 1922 il re era più rispettoso

del diritto dell'attuale presidente della Repubblica». Nostalgia dei Savoia? Ed è possibile che giudizi così gravi sarebbero dovuti solo al poco spazio che la Rai avrebbe dato, in questi glorni, ai radicali? O si tratta di una ritorsione indiretta per i commenti negativi sul «candidatura Tortora. espressi da Leo Valiani, nominato senatore a vita da Pertini? In ogni caso la sortita nel corso della conferenza stampa è avvenuta completamente a freddo e di essa non sono state date ragioni più precise e specifiche. - Sul Tribunale della libertà di Napoli

- che ha più volte negato la scarcerazione a Tortora - Pannella ha poi pesantemente ironizzato: «Mi sembra ha detto - che si tratti di un tribunale della "libertas", gaviano e cirilliano, semerariano, della "Nuova famiglia" che non sembra detestata abbastanza da una parte della magistratura napoletana.

Né va meglio al direttore del «Popolo» Galloni: «Questo analfabeta di ritorno, questa "testa d'uovo" della DC che vuole attuare il "diritto avellinese" con i colpevoli nel ruolo di accusatori. Non si vede, in verità, che c'entrino gli avellinesi con un paio di articoli infelici del direttore del quotidiano dc.

Pannella, poi, non nasconde la preoccupazione che - nel corso della campagna elettorale — la magistratura napoletana (tanto contestată in questi mesi)

possa portare nuovi elementi contro Tortora. Ma cerca di mettere le mani avanti con ironia: «Si dirà — afferma che Tortora ha sgozzato la nonna e l'ha saponificata; che si è mangiato qualche nipotino; che voleva violentare il presidente del Tribunale della libertà; che Turatello non è mai esistito e che era Tortora travestito **da Turat**ello•.

Poi è la volta del presentatore-candidato che risponde - via radio - alle domande dei giornalisti: «L'Italia — so-stiene — rappresenta la "lebbra" dell'Occidente, per quanto riguarda il diritto. La nostra giustizia ha sostituito il furore islamico alla pacatezza dell'Occidente. Io sono un cieco in meno, uno che ha deciso di spezzare il silenzio per cancellare la carcerazione preventiva e le manette faci-

Si sente radicale o liberale? Mai come oggi sono liberale. Ma sono un uomo che ha deciso di imporre con una violenza lecita, democratica quello che il Pli mummificava senza riuscire ad ottenere

Non mancano le critiche alla stampa. Gianfranco Spadaccia esprime quelle degli imputati del «7 aprile» nei confronti di alcuni giornali (cita .La Stampa», «la Repubblica», il «Corriere della Sera») che avrebbero valorizzato solo il loro énos alla candidatura radicale e non l'adesione degli imputati alle bat-

taglie dei radicali su questi temi. E per questa via si torna al caso Negri. La lingua, evidentemente, batte do-ve il dente duole: «Non hò mai pensato spiega Pannella - che Negri sosse un uomo di libertà. Ma è meglio Toni Negri libero che in galera. Oggi tutti i compagni di Negri sanno chi è veramente Negri. Calogero aveva creato un mito, noi lo abbiamo smascherato».

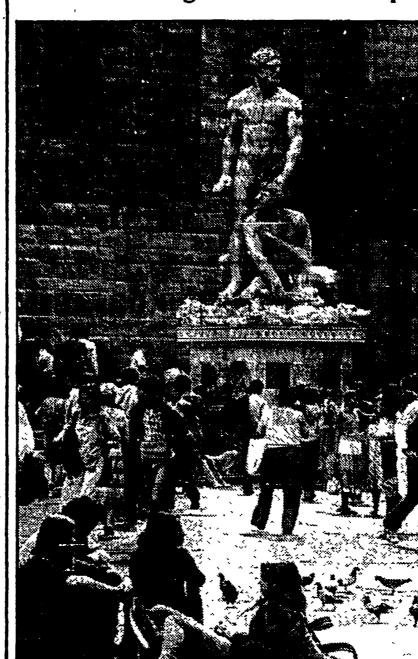
Paradossi, paradossi. Basteranno a

Rocco Di Blasi

Progetto Lagorio per favorire il turismo estero

# Benvenuto straniero Buoni benzina, pedaggi e soccorso Aci gratis

La legge approvata dal Consiglio dei ministri - Validità di tre anni - Auto gratuitamente a disposizione per 10 giorni



ROMA - E ai turisti stranieri ponti d'oro. Il pacchetto agevolazioni stranieri approvato dal Consiglio dei ministri il 2 maggio scorso su disegno di legge del ministro del Turismo Lagorio, e sostitutivo di quello attualmente in vigore, che scade il 31 dicembre prossimo, è decisamente sostanzioso. Esso ha una validità di tre anni -1985-1987 — per garantire la necessaria continuità ed evitare smagliature, giudicate «pericolose» in questa epoca

di alta concorrenza turistica. Vediamo. Beneficiari del «pacchetto» sono tutti i turisti stranieri su auto propria (che sono circa il 75% dei totale); ma nel nuovo schema di legge sono previste agevolazioni anche per le auto diesel e gli autobus da turismo.

Gli stranieri che intendono venire in Italia possono dunque acquistare, per una sola volta nel corso dell'anno solare, tre distinti «blocchetti», a seconda della direzione di marcia: settentrione, centro-settentrione, sud.

Il primo «blocchetto» (direzione settentrione) contiene buoni benzina per un valore di lire 180.000, ceduto con una riduzione di 36 mila lire; il secondo (centro-nord) buoni per 300.000 e riduzione di lire 66.000; il terzo (sud) buoni per 420.000 con riduzione di 96 mila lire (condizioni di maggior favore agli stranieri che puntano al Mezzogiorno per ovvi mitivi di incentivazione). I buoni benzina, altra novità, non sono più espressi in buoni/litro, ma in buoni/lire, ciò che evita complicazioni e facilita i controlli

anche da parte del turista. Pedaggi autostradali. I relativi buoni sono contenuti negli stessi blocchetti e sono ceduti a titolo gratuito nella

misura, rispettivamente, di lire 16.000, 20.000, 36.000. Bus turistici. Potranno usufruire di buoni pedaggio autostradale gratuiti nella misura di lire 51.000 (centronord) e di lire 90.000 (sud); nonché di soccorso stradale gratuito ed illimitato negli interventi, fornito dai centri Aci in tutto il territorio nazionale. Tali agevolazioni sono subordinate all'acquisto, presso gli uffici della frontiera italiana, di un blocchetto di buoni gasolio (a prezzo normale) per lire 150.000 ovvero per'lire 250.000 per chi

ntende recarsi al Sud. Se poi al carissimo turista straniero, varcata la frontiera italica, gli si guasta la nacchina o gli capita un incidente, nessuna paura. Il occorso stradale, senza aluna formalità (basta la sola arga estera) è immediato, garantito dall'Aci su tutto il erritorio nazionale, compleamente gratuito e illimitato nel numero degli interventi, nonché, per la prima volta, esteso anche ai motocicli e

ille auto diesel. E non basta. Se, sempre l' iuto del turista subisce un fermo superiore alle dodici ore (per guasto o incidente) esso potra usufruire, sempre gratuitamente e senza limiazioni nel numero degli interventi nel corso dell'anno solare, di una vettura messa a disposizione sempre dalla munifica Aci per un periodo massimo di dieci giorni, senza limiti di chilometraggio e con assicurazione «kasko» compresa. La legge, ovviamente, deve essere approva-

la dal Parlamento. Il tempo turistico sembra comunque, orientato al bello. Lagorio ha infatti fornito pochi dati ma ottimistici: ouono il bilancio dei primi mesi '84, boom pasquale superiore del 20 per cento ripetto all'anno scorso. •Vedete — ha detto — il bravo cavallo turistico beve».

Maria Rosa Calderoni

#### Senato: le Province non saranno soppresse

ROMA — La Provincia non sarà soppressa, ma subirà una profonda trasformazione, diventando quell'ente intermedio. con funzioni programmatorie, tra Comune e Regione. È terminata con questo accordo soprattutto da PCI, PSI, DC, PLI e PRI, la discussione ieri al Senato sulla proposta di legge repubblicana che prevedeva, appunto, l'abolizione della Provincia. I comunisti (sono intervenuti i senatori Dante Stefani, presidente nazionale della Lega delle autonomie, Giorgio De Sabbata e Antonio Iaramelli) si sono pronunciati nettamente contro la proposta del PRI: «La semplice soppressione non risolve il problema della necessità di un ente unico intermedio tra Comune e Regione capace di promuovere lo sviluppo socio-economico della comunità provinciale. Al termine del dibattito, la proposta repubblicana non è stata messa in votazione; è passato invece un ordine del giorno concordato dai sei partiti in cui, nell'ambito della nuova legge sugli assetti delle autonomie locali -- da approvare entro le elezioni amministrative dell'anno prossimo - si assegna alla Provincia questo nuovo ruolo.

#### Intesa con le Casse di risparmio per finanziamenti all'edilizia

ROMA — Saranno attivate forme di risparmio per l'edilizia. Una convenzione per programmi nel settore dell'edilizia finalizzata alla proprietà e alla locazione è stata sottoscritta ieri da Ferrari presidente dell'Associazioen fra le Casse di risparmio, Perri presidente dell'ANCE e Odorisio presidente dell'ISPREDIL (Istituto promozionale per l'edilizia). L'accordo prevede l'impiego di strumenti finanziari capaci di attivare forme di raccolta del risparmio. Con questa convenzione sostengono le Casse di risparmio e gli imprenditori — si intende fornire una prima concreta risposta alle molteplici esigenze degli operatori, privati e pubblici in un settore che riveste un valore strategico particolarmente significativo nell'ambito di una reale ripresa degli investimenti e della crescita dell'occupazione.

#### Fabrizia Ramondino candidata europea

Si chiama Fabrizia Ramondino (non Ramantino) la scrittrice candidata indipendente nelle liste europee del PCI per l'Italia meridionale. L'errore è apparso sull'«Unità» di ieri. Ce ne scusiamo con Fabrizia Ramondino e con i nostri lettori.

#### Scomparso il compagno Presutti uno dei fondatori del Partito

PESCARA — Si è spento a Pescara il compagno Smeraldo Presutti. Nato nel 1897 a Città S. Angelo, dirigente nazionale della federazione giovanile socialista, Presutti fu uno dei protagonisti della scissione di Livorno e fondatore del Partito comunista d'Italia. Nel 1922 fu membro della delegazione al IV Congresso della Terza Internazionale. In quell'occasione, a Mosca, ebbe una serie di colloqui con Lenin. Al ritorno fu arrestato dalla polizia a Teramo e subì il carcere fascista. Nel corso della sua limpida e attiva esistenza, Smeraldo Presutti ricoprì diversi importanti incarichi di direzione nel partito. Membro della Commissione federale di controllo della federazione di Pescara, fino agli ultimi giorni, nonostante il peso degli anni, ha continuato a dare il suo apporto critico e di esperienza. I funerali si terranno domani alle 15,30 e muoveranno dal salone del PCI in via Lungaderno Sud, dove è stata allestita la camera ardente. La salma sarà tumulata nel cimitero di Città S. Angelo. Ai familiari del compagno Presutti e ai comunisti pescaresi giungano le più fraterne condoglianze

#### Nuova inchiesta sugli acquisti di immobili del Comune di Firenze

FIRENZE - Nuova inchiesta della magistratura sugli acquisti immobiliari del Comune. Dopo le inchieste su Villa Favard, l'Albergo Nazionale, i giudici ora si interessano dell' ex convento delle Benedettine Vallombrosane di Varlungo. Dell'acquisto, avvenuto nel dicembre del 1979, si occuparono gli assessori Fulvio Abboni e Marino Bianco, entrambi socialisti. Fra acquisto e ristrutturazione furono spesi oltre tre miliardi.

#### Nuova sortita del prof. Sechi su una cattedra all'ateneo di Bologna

BOLOGNA - Nuova sortita del professor Salvatore Sechi, dimessosi lo scorso anno dal PCI. In una dichiarazione all'agenzia di stampa ADN-Kronos, Sechi dopo aver affermato che «ai comunisti e ai clericali dà fastidio discutere alla luce del sole, sostiene che il professor Umberto Romagnoli, preside della facoltà di Scienze Politiche dell'ateneo bolognese, gli avrebbe negato la cattedra di storia dei partiti senza aver effettuato alcuna consultazione democratica tra i docenti. Romagnoli risponde alla violenta polemica di Sechi accusandolo di «terrorismo giornalistico». «Quei fatti - dice Romagnoli — non sono mai avvenuti, la facoltà non ha ancora

#### Partito

I senetori comunisti sono tenuti ad essere presenti SENZA ECCEZIONE ALCUNA alla seduta antimeridiana di oggi, giovedì

Milano, 9 arresti dei CC a conclusione di minuziose indagini sul rapimento Edoardo Negro

## Picchiatori neri implicati in 3 sequestri

Insieme con gli ex comprimari di Turatello (ucciso in carcere) agivano, oltre i neofascisti, due camorristi accusati di aver riciclato il riscatto versato per Guido De Martino, figlio del noto dirigente socialista - Inchieste bancarie legano i fili delle varie operazioni

MILANO - I carabinieri han- | re, è l'ultima vittima delle anono squarciato il velo su tre sequestri e le indagini hanno rivelato sconcertanti retroscena sul conto dei rapitori: con gli ex comprimari di Francis Turatello agivano infatti i picchiatori neofascisti di piazza San Babila e due personaggi accusati di avere riciclato il riscatto versato per Guido De Martino, figlio del noto dirigente socialista. L'operazione è nata nel solco delle indagini per il sequestro di Edoardo Egro, nella primavera dell'anno scorso. Gabriele Gaetano, «postino» della anonima che ha sequestrato Edoardo Egro, viene sorpreso dai carabinieri mentre sull'autostrada per Como semina i messaggi destinati ai familiari del rapito, che si apprestano a versare il riscatto. È il febbraio 1983. E-

nime a Milano. Il suo sequestro risale al novembre 1982. I banditi l'avevano liberato spinti dal timore delle manette. Precauzione vana. I carabinieri proseguono in una indagine «di scavo, sul passato del Gaetano, boss della 'ndrangheta trapiantato a Milano grazie al soggiorno obbligato e già inquisito per il sequestro, nel 1978, dell'in-dustriale Carlo Lavezzari. È così che gli uomini della

seconda sezione del nucleo operativo di via Moscova, gli stessi che hanno sconfitto le anonime con l'impulso dell'allora colonnello Cesare Vitale (promosso generale, ora comanda la Brigata di Napoli), sono riusciti a snidare la banda che aveva rapito Edoardo Egro ma, seguendo a ritroso il percorso dei banditi, hanno scoperto gli autori David Beissah, uno dei 18 ostaggi uccisi in Lombardia dal 1974 in poi (Beissah, grosso commerciante, era stato rapito l'8 marzo 1978, la famiglia aveva inutilmente versato un riscatto di 430 milioni) e l'altro che risale addirittura al 1974: il conte Alfredo Gerli, spiccate simpatie di destra, era stato rapito da due falsi carabinieri la sera del 6 febbraio. Circa 12 ore

dopo era tornato a casa. Solo

molto più tardi si era saputo

che aveva pagato per la sua li-

berazione circa due miliardi in valuta straniera. Per i tre sequestri i carabinieri accusano 24 persone, nove delle quali sono state arrestate ieri notte. Gli altri 15 rapitori erano già in carcere per altri reati, soprattutto droga. E pro-

di altri due rapimenti: quello di | prio dalla rivelazione dei 24 nomi giunge la conferma dei solidi egami intrecciati dai «criminali in camicia nera» con le bande calabresi e, soprattutto, delle cosche mafiose che facevano capo a Francis Faccia d'angelos, il boss legato ai «padrini» italo-americani e ucciso due anni fa nel carcere di Nuoro.

Nei sequestri Egro, Beissah e Gerli ricorre infatti il nome di Gianluigi Radice, 41 anni, capo dei picchiatori neri di piazza San Babila, coinvolto (ed assolto in appello per insufficienza di prove) nell'indagine sugli at-tentati delle SAM (Squadre d' Azione Mussolini) e sulla morte dell'agente Marino. Con il Radice altri due «sambabilini», Biagio Pitarresi 36 anni (in carcere da tempo per traffico di droga) e Ugo Tradati, 41 anni.

Ora i loro nomi compaiono ac-

canto ai fratelli Ugo e Virgilio | Domenico Calluso, 43 anni (se-Bossi. Ugo Bossi, 46 anni, già braccio destro di Turatello, è stato arrestato a Rosignano Marittimo (Livorno), dove era stato inviato in soggiorno ob-

Nel lungo elenco, come detto, anche due camorristi inquisiti per il riciclaggio del riscatto versato dai familiari di Guido De Martino: si tratta di Ciro Forte, napoletano, e di Aleardo Cattaneo, 45 anni, condannato all'ergastolo per il sequestro di Adelmo Fossati, a Monza. Fossati venne ucciso. Alcuni dei banditi individuati nel corso dell'operazione sono già stati inquisiti per altri sequestri: Sebastiano Pangallo, 37 anni, ca-(sequèstro Fossati); labrese Antonio Sacchinello, 30 anni (sequestro di Emilia Cozzi);

questri Armani, Fiocchi e Bel-Indagando sul conto del Gaetano, si è infatti scoperto

che il mafioso era stato per un certo periodo in carcere assieme a Sacchinello, Radice, Calluso, e gli altri rapitori di Edoardo Egro: Benvenuto Praticò, 34 anni, Nazareno Primerano, 34 anni e Francesco Pilò, 36 anni. La ricerca sulle «frequentazioni» carcerarie è stata una delle travi portanti dell'intera indagine. L'altro filone sono state le indagini bancarie: i carabinieri hanno scoperto il filo che legava le bande dei tre sequestri nei movimenti di denaro — anche di diverse centinaia di milioni - sugli estratti conto dei sequestratori.

Giovanni Laccabò

### **Trieste:** indiziati anche gli aggrediti da bande fasciste

**PROMOZIONE:** 

**ENTE AUTONOMO** 

PER LE FIERE DI BOLOGNA

CISPEL Confederazione Italiana dei Servizi

Pubblici degli Enti Locali

gro, titolare di una immobilia-

TRIESTE - A quasi un anno dalle scorrerie compiute da squadre fasciste sul Carso triestino la magistratura ha emesso una serie di comunicazioni giudiziarie che accomunano aggressori e aggrediti sotto l'imputazione di rissa. Lo sconcertante procedimento (purtroppo non nuovo in questa città) si riferisce ad uno degli episodi che si susseguirono nel corso della campagna elettorale e si tradussero in gravi atti di aggressione e di provocazione di manipoli del «Fronte della Gioventù nei confronti di abitanti della zona, abitata dalla minoranza slovena. Per la scorreria compiuta il 18 giugno '83 nella frazione di Longera sono state emesse comunciazioni giudiziarie nei confronti di nove neofascisti (tra i quali Almerigo Crilz, consigliere comunale dell'MSI a Trieste) e quattro giovani presenti ai fatti tra i quali il compagno Roberto Birsa. È il caso di ricordare che due anni fa il compagno Birsa era stato fatto segno ad un attentato notturno alla sua abitazione. Parti lese nell'istruttoria, avviata dal giudice Filippo Gulotta, figurano quattro cittadini di Longera, che avevano subito sporto denuncia, e un agente di polizia.

### Così il calendario scolastico per i prossimi tre anni

dell'inizio delle prove di maturità nei prossimi tre anni scolastici: sono queste le due principali novità contenute nell'ordinanza firmata ieri dal ministro per la Pubblica istruzione. Anno scolastico 1984-85 - Inizio lezioni: 13-9-'84; termine delle lezioni: 15-6-'85; vacanze natalizie: dal 24-12-'84 al 6-1-'85 (14

giorni); vacanze pasquali: dal 4-4-'85 al 10-4-'85 (7 giorni); altre festività: 1 novembre (festa di Ognissanti); 8 dicembre (festa dell' Immacolata); 25 aprile (anniversario della liberazione); 1 maggio (festa del lavoro). Ĝli esami di maturità cominceranno il 17 giugno con la prova scritta di italiano. Anno scolastico 1985-'86 - Inizio lezioni: 12-9-'85; termine delle lezioni: 14-6-'86; vacanze natalizie: dal 23-12-'85 al 6-1-'86 (15 giorni): vacanze pasquali: dal 27-3-'86 al 2-4-'86 (7 giorni); altre vacanze: 1 novembre (festa di Ognissanti); l'8 dicembre è domenica; 25 aprile (anniversario della liberazione); 1 maggio (festa del lavoro). Gli esami di maturità, in questo anno, inizieranno il 16

Anno scolastico 1986-87 - Inizio lezioni: 11-9-'86; termine lezioni: 15-6-'87; vacanze natalizie: dal 23-12-'86 al 6-1-'87 (15 giorni); vacanze pasquali: dal 16-4-'87 al 22-4-'87 (7 giorni); altre festività: 1 novembre (festa di Ognissanti); 8 decembre (festa dell'Immacolata); 25 aprile (anniversario della liberazione); 1 maggio (festa del lavoro). Le prove di maturità cominceranno il 17 giugno.

ROMA — Sensibile anticipo del termine delle lezioni scolastiche e

FIERA DI BOLOGNA 17-20 MAGGIO 1984



SALONE ITALIANO DELLE TECNOLOGIE E DELL'ORGANIZZAZIONE PER GLI ENTI LOCALI ED I SERVIZI PUBBLICI

Per informazioni rivo!gersi a: SINERGIC easy data s.r.l. via Napoli, 20 - 40139 Bologna Tel. 051/466911-452936

Telex 510878

ENERGIA - ECOLOGIA - TRASPORTI PUBBLICI PROTEZIONE CIVILE-GRANDI LAVORI-ATTREZZATURE